

quota di contributo che si suppone appartenere allo Stato nella formazione del consorzio.

Così stando le cose, prego l'onorevole Colaianni a non insistere; altrimenti verranno coloro che sono interessati alla valle di Chiana o ad altra località, in cui disgraziatamente avvengono inondazioni, e reclameranno fuori di posto la risoluzione di molte altre questioni di massima e non di bilancio.

COLAIANNI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Scusi, il regolamento dice che non si può parlare che una volta sola sullo stesso argomento.

Ella ha già parlato due volte; e questa è la terza.

COLAIANNI. Due sole parole.

PRESIDENTE. Intanto non si mettono d'accordo.

COLAIANNI. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere capo del genio civile nel senso di difendere la strada nazionale. Io non ho detto che voi dobbiate dare al consorzio 40,000 lire per difendere la vostra strada nazionale; ho solamente osservato che l'ingegnere capo del Genio civile di Aquila vi ha detto: rettificando il Velino, spendendo 75,000 lire, si difende una volta per sempre questa strada nazionale. I proprietari costituiti in consorzio dicono: noi ne abbiamo un vantaggio e vogliamo concorrere per 35,000 lire; sicchè lo Stato economizza queste lire 35,000, e ne spende solamente 40,000. Sotto questo rapporto solo io chiedo il concorso dello Stato.

PRESIDENTE. L'onorevole Indelli ha facoltà di parlare.

INDELLI, *relatore*. La Giunta del bilancio non può che ripetere qualche osservazione fatta dall'onorevole ministro. Mi duole di dover osservare all'onorevole Colaianni che qui non si tratta di opere idrauliche di quarta categoria, quando, per esempio, fosse minacciato dalle piene un abitato, per cui si può domandare un sussidio sui fondi dei lavori pubblici, in base all'articolo 99 della legge dei lavori pubblici. Egli non deve che insistere per la sistemazione delle acque del Velino, sistemazione che, a termini di legge, costituisce materia di consorzio. Ora il consorzio è o non è costituito? Se è costituito, la legge allora è eseguita. Il ministro, in tal caso pel contributo dello Stato, domanda i fondi al bilancio, e si esegue il relativo stanziamento. Ma, finchè questo consorzio non è costituito, che cosa l'onorevole Colaianni vuole che faccia la Giunta del bilancio, senza documenti, senza giustificazioni, senza progetti, senza stati estimativi. Essendo tutto in opposizione della legge crede l'onorevole Colaianni che si possa stanziare una somma?

In questo modo è impossibile procedere, perchè l'onorevole Colaianni deve capire che se per poco

si adottasse un sistema di tal genere, se ne andrebbe per aria la legge di contabilità e le norme costituzionali dei bilanci dello Stato. Egli avrà perfettamente ragione d'insistere perchè il Governo solleciti la sistemazione delle acque del Velino nei modi di legge. Ma solo quando il consorzio sarà costituito, sarà il caso che egli possa venire innanzi alla Commissione del bilancio a dire: il consorzio esiste, lo Stato vi contribuisce per tanto, e per conseguenza il bilancio dello Stato deve sopportare la spesa relativa.

Io non entro nel merito della questione; dico solo che è contrario alla legge l'accettare qualunque proposta di stanziamento nel modo come è stata fatta dall'onorevole Colaianni.

In questo senso io manifesto i pensieri di quella parte della Commissione del bilancio che mi circonda, cioè di non poter accettare la proposta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Colaianni.

COLAIANNI. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole relatore della Commissione e dell'onorevole ministro, e mi riservo di ritornare sull'argomento allorchè saranno adempiute tutte le formalità volute dalla legge.

PRESIDENTE. Verremo ai voti; proposte non ce ne sono al banco della Presidenza.

Pongo perciò ai voti il capitolo 8 nella cifra di lire 7,599,486 81.

Chi approva questo capitolo, è pregato d'alzarsi. (È approvato.)

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL BILANCIO DEL MINISTERO DELL'INTERNO.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole De Renzis a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

DE RENZIS, *relatore*. In nome della Commissione generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sullo stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno 1861. (V. *Stampato*, n° 117-A.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole De Renzis della presentazione della relazione sullo stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'anno 1881, la quale sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI.

PRESIDENTE. Si riprende la discussione del bilancio dei lavori pubblici.